

PRIMO PIANO

FonSai, la Consob parte civile

Nel procedimento a carico di Paolo Ligresti e di altre due persone, imputate a Milano per aggravi e falso in bilancio aggravato per la passata gestione di Fondiaria Sai, sono stati ammessi come parti civili Unicredit, la Consob e circa duemila ex azionisti di Fondiaria Sai, Premafin e Milano Assicurazioni (in quest'ultimo caso solo per quanto riguarda il reato di aggravi). A deciderlo, ieri, nel corso dell'udienza preliminare, è stato il gup di Milano, Andrea Ghinetti. Il giudice, tuttavia, non ha ammesso le richieste di costituzione di parte civile avanzate da alcune associazioni dei consumatori, tra cui Federconsumatori e Codacons, e ha disposto la notifica per la citazione come responsabile civile di UnipolSai, su cui, poi, le parti dovranno discutere e il gup si dovrà pronunciare.

Il processo, trasmesso per competenza territoriale da Torino a Milano, vede imputati accanto a Paolo Ligresti anche Pier Giorgio Bedogni, ex dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, Fulvio Gismondi, all'epoca dei fatti attuario della compagnia assicurativa, e la stessa Fondiaria Sai, per via della legge sulla responsabilità amministrativa degli enti. Gismondi risponde anche di falso ideologico, mentre Paolo Ligresti attualmente è latitante: due anni fa è sfuggito agli arresti e vive in Svizzera.

B.M.

TECNOLOGIE

Telematics, così seleziono il rischio

L'utilizzo della black box per la valutazione dei comportamenti alla guida ha rappresentato uno dei primi driver della diffusione di questi strumenti. Oggi le declinazioni spaziano dalla possibilità di stabilire pricing personalizzati alla creazione di servizi assicurativi a valore aggiunto

La combinazione tra polizze auto e soluzioni telematiche rappresenta, in questo momento, uno dei focus dell'innovazione di tutti i principali gruppi assicurativi a livello internazionale, essendo stato dimostrato, da anni di sperimentazione, come sia possibile sfruttare questi approcci basati su un device installato nell'auto per conseguire benefici concreti sulla catena del valore assicurativa.

L'evoluzione di questa tecnologia, insieme all'esponentiale crescita della capacità di gestione e analisi dei dati, dischiude un vastissimo spettro di opportunità di innovazione dell'approccio assicurativo tradizionale, imponendo a ciascuna compagnia una seria riflessione strategica su come declinare un proprio approccio ai telematics. In quest'ottica si può affermare che il *motor insurance telematics* sia ancora (anche in Italia dove ha superato la penetrazione del 8% del mercato) a uno stadio iniziale di maturazione, e che la diffusione su larga scala richieda l'implementazione di approcci che ne sfruttino il pieno potenziale. Osservando la *big picture* degli approcci più innovativi a livello internazionale appare chiaro come ciascuna compagnia abbia, oggi, la concreta opportunità di finalizzare questo sforzo di innovazione sulle proprie priorità di business dall'acquisizione di nuovi clienti alla fidelizzazione, dal miglioramento della profittabilità del portafoglio al *cross selling*.

Una schematizzazione, che utilizzo per ragionare con le compagnie quando le supporto nelle riflessioni strategiche sui telematics, articola l'approccio di innovazione su cinque aree:

1. La selezione del rischio
2. Tariffe *usage based* (UBI)
3. Servizi a valore aggiunto
4. *Loss control*
5. Loyalty e indirizzo dei comportamenti

Queste cinque aree rappresentano le leve da attivare per sfruttare il pieno potenziale di questa tecnologia e massimizzare il Roi delle iniziative telematics.

(continua a pag. 2)



INSURANCE CONNECT su LINKEDIN

Clicca qui per iscriverti al gruppo 

Clicca qui per seguire la pagina



(continua da pag. 1)

LA SELEZIONE DEL RISCHIO

In quest'area ricadono tutti quegli approcci che consentono una selezione del rischio in fase di acquisizione di un nuovo cliente o di rinnovo della polizza: soluzioni, da un lato, volte a sfruttare la capacità di autoselezione e di dissuasione di comportamenti rischiosi che caratterizzano un prodotto basato sull'installazione di un box per il monitoraggio dei comportamenti e la ricostruzione della dinamica dei sinistri oppure, dall'altro lato, volte ad integrare le variabili statiche tradizionalmente usate con un set di *informazioni telematics* raccolte per un periodo di tempo limitato unicamente per supportare la fase di *underwriting*.

In Italia le polizza auto in abbinamento con la black box, ma senza una tariffa basata sulle variabili telematiche, sono state le prime a diffondersi e ancora oggi rappresentano poco meno della metà delle 33 soluzioni telematics presenti sul mercato italiano. Questo tipo di soluzioni, nella maggior parte dei casi, viene presentata commercialmente come un'opzione attivabile su una polizza auto tradizionale a cui corrisponde con uno sconto flat sulle garanzie Rca e Cvt.

A livello internazionale l'approccio di selezione del rischio più conosciuto e consolidato è *Snapshot* di **Progressive** (una delle principali compagnie assicurative statunitensi) che è stato utilizzato in questi anni da circa il 14% del portafoglio auto complessivo della compagnia. Utilizzando un box telematics per 75 giorni il cliente riceve un aggiustamento del pricing basato sul proprio stile di guida: per molti anni si è trattato solo di uno sconto migliorativo rispetto alla tariffa tradizionale, mentre in questi mesi ha introdotto anche l'incremento di prezzo per guidatori con comportamenti rischiosi. Progressive utilizza quindi un tracking dei comportamenti solo temporaneo, attraverso una modalità definita *rollover* secondo la quale il box (un *Obd dongle* auto installante) viene prestato al cliente per i 75 giorni in cui avviene la rilevazione dei dati telematics, e successivamente viene ripreso dalla compagnia.

RETENTION POST SINISTRO

Un interessante esempio innovativo di utilizzo dei telematics per la selezione del rischio è *Safeco Rewind*, del gruppo statunitense **Liberty Mutual**. In questo caso l'approccio basato sul box è stato utilizzato per affrontare il tema della retention dei clienti post sinistro, che al rinnovo si trovano con un innalzamento del premio. La compagnia offre ai clienti che hanno avuto un sinistro la possibilità di installare temporaneamente un device auto installante che rileva lo stile di guida: al rinnovo il cliente restituisce il box e, se il comportamento rilevato è stato prudente, l'incremento del premio è limitato o addirittura assente nonostante il sinistro.

Matteo Carbone,
manager di Bain & Company

© UNICEF/NYHQ/2015-1015/Nybo

PRODOTTI

Allianz, nuove coperture per i fondi pensione aperti

L'offerta a completamento del piano integrativo per i rischi gravi con forme di rendita personalizzate

Allianz Italia ha lanciato delle nuove coperture accessorie per i propri fondi pensione aperti. La compagnia propone ai suoi clienti la possibilità di completare il proprio piano pensionistico integrativo per i rischi più gravi scegliendo tra forme di rendita più personalizzate.

Nel dettaglio, le tre coperture a cui ciascun iscritto può scegliere di aderire, su base individuale, sono la copertura dal rischio di morte, con la corresponsione di un capitale; la copertura dal rischio di morte e invalidità permanente, solo in questo caso con la corresponsione di un capitale; e la copertura dal rischio di morte e di non autosufficienza *Long term care*, che offre un capitale in caso di morte oppure una rendita vitalizia in caso di non autosufficienza. L'adesione alle coperture (che hanno un costo annuale di 50, 100 o 150 euro) è facoltativa e avviene tramite la sottoscrizione di una dichiarazione di buona salute, e può essere espressa all'atto dell'adesione al fondo pensione oppure in un momento successivo. A seconda della copertura desiderata, del costo che l'iscritto intende sostenere e della sua età anagrafica, il capitale corrisposto al verificarsi dell'evento negativo sarà differente. La rendita erogata in caso di non autosufficienza, invece, ha un importo fisso: 6.000 euro annui.

Oltre alle tre forme di rendita già disponibili (rendita vitalizia, rendita vitalizia reversibile e rendita certa per cinque o dieci anni e successivamente vitalizia), ciascun iscritto ai fondi pensione aperti di Allianz può scegliere tra altre due forme di rendita: quella vitalizia con *cashback* e la rendita vitalizia raddoppiata, in caso di non autosufficienza. Nel primo caso, l'iscritto riceverà una rendita finché sarà in vita: al suo decesso, la parte di capitale residuo eventualmente non goduto sarà corrisposta ai beneficiari designati dall'iscritto medesimo; nel secondo caso, al verificarsi della non autosufficienza, la rata di rendita vitalizia percepita dall'iscritto raddoppia, al fine di poter meglio sostenere i costi estremamente elevati e prolungati (per badanti, case di cura, assistenza infermieristica e fisioterapica domiciliare) e di mantenere il più possibile il tenore di vita abituale. Allianz ha poi introdotto la possibilità di riscatto parziale, con percentuale a scelta del cliente: se l'adesione al fondo pensione aperto è avvenuta su base collettiva, in caso di perdita dei requisiti di partecipazione (dimissioni o licenziamento) l'iscritto può, oltre che richiedere il riscatto del 100% della propria posizione, decidere di riscattarla parzialmente, con una percentuale a propria scelta compresa tra l'1% e il 99%.

Beniamino Musto

APPUNTAMENTI

Osservatorio 2015 sul risk management in Italia

Lo studio, realizzato da Riskgovernance, verrà presentato il 4 giugno al Politecnico di Milano

Non solo sviluppo di prodotti, tecnologie all'avanguardia e processi innovativi: per innalzare il livello di competitività di un'impresa occorre anche un'accorta capacità di gestione dei rischi. Riskgovernance, il centro di competenza sul risk management del Politecnico di Milano, si occupa da alcuni anni di monitorare, studiare e analizzare quale è, nel sistema imprenditoriale del nostro Paese, lo stato dell'arte su questo tema, attraverso la realizzazione di uno studio annuale, l'Osservatorio sul risk management in Italia. L'edizione 2015 della ricerca verrà presentata il prossimo 4 giugno a Milano, nel corso di un evento pubblico dal titolo *Il risk management come leva competitiva per le imprese*, organizzato con la media partnership di Insurance Connect. Come per le edizioni 2013 e 2014, anche per il 2015 Riskgovernance ha realizzato la ricerca in collaborazione con Confapi Industria, a cui quest'anno si è aggiunta la partnership con Anra, l'associazione nazionale dei risk manager. La ricerca è stata realizzata attraverso una *web survey* rivolta a un ampio campione di imprese: "la più ampia analisi esistente in questo Paese", precisa Riskgovernance. L'indagine descrive le politiche di risk management, le tecniche di risk assessment utilizzate e, più in generale, la gestione dei rischi e la cultura aziendale del rischio. La profilazione delle imprese oggetto di analisi consente di definire il profilo di rischio, l'attitudine e i trend nelle diverse classi dimensionali e nei diversi settori. In particolare, sono quattro le principali aree oggetto d'indagine: l'approccio alla gestione del rischio; il processo di risk management; l'evoluzione del profilo di rischio; la cultura del rischio, la comunicazione e la formazione. "Il carattere di questa attività di studio e ricerca - spiega Riskgovernance - consente di effettuare un monitoraggio attivo e continuo nel tempo delle dinamiche e dei trend del risk management in Italia, pratica cui anche le imprese di dimensioni piccole e medie dovranno sempre meno sottrarsi a causa dell'evoluzione del contesto nel quale si trovano a operare". L'edizione di quest'anno, pertanto, offrirà una lettura dinamica dei dati, confrontando le pratiche di gestione dei rischi adottate dalle imprese nel corso dell'ultimo anno con quelle emerse dalle due precedenti edizioni.

L'appuntamento con la presentazione dei risultati dell'Osservatorio è presso il dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano (via Raffaele Lambruschini 4/B), dalle ore 10. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione: www.risk-governance.eu/events/ossrm3

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

AZIENDE, DAI RISCHI ALLA SICUREZZA DELLA POLIZZA

Milano, 10 giugno 2015 (9.00 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman Maria Rosa Alaggio, *Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

09.00 - 09.30 – Registrazione

09.30 - 10.10 – **L'assicurazione e i rischi per settore merceologico**

Adolfo Bertani, presidente di Cineas
Claudia Costa, vice presidente di Anra
Carlo Marietti Andreani, presidente di Aiba
Luigi Viganotti, presidente di Acb

10.10 - 10.30 – **L'assicurazione a supporto dello sviluppo delle aziende**

Vittorio Scala, country manager e rappresentante generale dei Lloyd's in Italia

10.30 - 10.50 – **Imprese e internazionalizzazione: come gestire le diversità tra sistemi giuridici**

Bruno Giuffrè, country managing partner di Dla Piper

10.50 - 11.10 – **Soluzioni per il rischio di credito commerciale**

Antonella Vona, direttore marketing e comunicazione di Coface Italia

11.10 - 11.30 – Coffee break

11.30 - 12.00 – **Garanzie assicurative per le Pmi: il ruolo di agenti e broker**

Arnaldo Bergamasco, presidente di Brokers Italiani
Roberto Conforti, presidente di Uea

12.00 - 12.30 – **Aziende e polizze assicurative: un rapporto soddisfacente?**

Luigi Coghi, amministratore delegato di Molinari
Lorenzo De Pietri, direttore generale di SNT Technologies
Matteo Polo, amministratore delegato di Crai Supermercati - Ama Crai Ovest

12.30 - 13.00 – Q&A

13.00 - 14.00 – Pranzo

14.00 - 14.20 – **Il peso delle catastrofi naturali**

Intervista a Roberto Manzato, direttore centrale vita, danni e servizi di Ania

14.20 - 14.40 – **Gestire il rischio ambientale**

Giovanni Faglia, responsabile Pool Inquinamento

14.40 - 15.00 – **Sinistri property e ambientali: formazione e disaster recovery come valore aggiunto della loss prevention**

Filippo Emanuelli, amministratore delegato di Belfor Italia

15.00 - 15.20 – **Cyber risk e Pmi: una polizza ad hoc con assistenza H24**

Maurizio Ghilosso, amministratore delegato di Dual Italia

15.20 - 16.30 – TAVOLA ROTONDA: **Gestione del rischio: gli ambiti di miglioramento e di valorizzazione del contratto assicurativo**

Natale Castagna, managing director di Novatex Italia
Francesco Cincotti, presidente di Aipai
Paolo Lionetti, vice presidente di Anra e group insurance & claims manager di Autostrade per l'Italia
Angela Rebecchi, head of sales & market management di Allianz Global Corporate & Specialty SE
Marco Rossi, head of sales & marketing di Das
Stefano Tasso, director di Affiliated FM
Benoît Michel Verbrigghe, GI Product Director di Aviva
Massimiliano Zampieron, head of sales di Aig per l'Italia

16.30 – Q&A

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

patrocinato da



* in attesa di conferma
sponsorizzato da

